

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	1
 Capitolo I LA COMUNIONE LEGALE NEL SISTEMA NORMATIVO SOSTANZIALE E PROCESSUALE VIGENTE NEL 1975	
1. La riforma del diritto di famiglia del 1975 e le forme espropriative delineate dal codice di rito del 1940-1942: l'espropriazione di beni indivisi e l'espropriazione contro il terzo proprietario	13
2. Comunione (legale) coniugale e comunione ordinaria: una distinzione necessaria	20
3. Parallelismo tra la disciplina della comunione coniugale e quella della comunione ordinaria	23
4. L'oggetto della comunione legale: l'individuazione del bene pignorabile	29
5. I soggetti della comunione legale: nel matrimonio, nelle unioni civili, nelle convivenze di fatto	35
6. La nozione di quota e la sua rilevanza nella comunione legale nella prospettiva della Corte costituzionale	38
7. Amministrazione e potere di disposizione dei beni comuni	43
8. Responsabilità e garanzie dei beni della comunione: l'individuazione del creditore particolare del coniuge	48
8.1. <i>Segue</i> . Le obbligazioni contratte separatamente dai coniugi: l'art. 189 c.c.	52
9. Alcune notazioni sul limite alla soddisfazione dei creditori particolari del coniuge di cui al comma 2 dell'art. 189 c.c.	56

	<i>pag.</i>
10. L'obbligo di ricostituire la comunione incisa dall'espropriazione: l'art. 192 c.c.	57
11. Tutele del coniuge non obbligato: a) la separazione giudiziale dei beni (art. 193 c.c.)	61
11.1. <i>Segue.</i> b) la separazione giudiziale o consensuale dei coniugi (art. 150 c.c.)	64
11.2. <i>Segue.</i> c) la modifica del regime patrimoniale coniugale (art. 163 c.c.)	69
12. I limiti normativi all'esercizio dell'azione esecutiva sui beni della comunione legale	72
13. Comunione coniugale e società di persone	74
14. Sintesi dei risultati	77

Capitolo II

L'ESPROPRIAZIONE PER DEBITI PERSONALI DEL CONIUGE IN COMUNIONE LEGALE SECONDO LA DOTTRINA E LA GIURISPRUDENZA FINO AL 2013

Sezione Prima

Orientamenti dottrinali

1. Premessa	79
2. Dubbi sull'entità espropriabile: la quota del coniuge obbligato sull'intero patrimonio comune; la quota dell'obbligato sul singolo bene comune; l'intero bene comune	81
3. La tesi per la quale il pignoramento dell'intero bene comune giustifica l'utilizzo della disciplina generale dell'espropriazione forzata e dell'espropriazione contro il terzo proprietario (Attardi; Acone; Miccolis; Luiso)	84
4. Le tesi favorevoli all'applicazione dell'espropriazione di beni indivisi (Grasso; Cardino; Capponi)	92
5. La disciplina sull'espropriazione di beni indivisi come "canovaccio" dell'esecuzione per debiti personali del coniuge (Verde; Corsi; Malagù; Tiscini; De Stefano)	100
6. Le tesi favorevoli all'applicazione della procedura ordinaria di espropriazione (Barbiera; De Paola; Metafora)	107
7. Conclusioni	112

Sezione Seconda

Orientamenti giurisprudenziali

1. Premessa	116
2. L'orientamento che abilita il creditore alla sola espropriazione di singoli beni della comunione legale nei limiti della quota del coniuge debitore	117
3. L'orientamento che abilita il creditore alla sola espropriazione di interi beni della comunione legale: la pronuncia delle sezioni unite della Corte di cassazione, 4 agosto 1998, n. 7640	120
3.1. <i>Segue</i> . Il diritto del coniuge non debitore ad ottenere in sede di distribuzione la metà del ricavato dalla vendita del bene pignorato	121
3.2. <i>Segue</i> . La restituzione del residuo alla comunione	127
4. L'orientamento che consente l'espropriazione sia del bene per l'intero che della quota sul singolo bene	129
4.1. <i>Segue</i> . La sentenza Tribunale di Prato del 21 novembre 1985	129
4.2. <i>Segue</i> . La sentenza del Tribunale di Napoli del 6 aprile 1990	131
4.3. La sentenza del Tribunale di Roma del 28 dicembre 2005. In particolare sulla posizione del coniuge non debitore	137
5. L'orientamento che consente l'espropriazione di un intero bene ma attraverso l'espropriazione di beni indivisi	138
6. Orientamenti della Corte di cassazione su specifiche questioni processuali (Cass., 2 febbraio 1982, n. 605; Cass., 2 agosto 1997, n. 7169)	140
7. Conclusioni	143

Capitolo III

GLI ORIENTAMENTI DOTTRINALI,
GIURISPRUDENZIALI E LEGISLATIVI
SUCCESSIVI ALLA PRONUNCIA
DELLA CASSAZIONE DEL 2013

1. La sentenza della Corte di cassazione del 14 febbraio 2013, n. 6575	147
1.1. <i>Segue</i> . La “nuova” indicazione giurisprudenziale	150
2. La “reazione” della dottrina: la tesi che (ri)propone l'applicazione degli artt. 602 ss. c.p.c. (Acone)	152
2.1. <i>Segue</i> . La tesi che rimette al creditore la scelta del procedimento: l'utilizzo degli artt. 599 ss. o degli artt. 602 ss. c.p.c. (Balena)	154

	<i>pag.</i>
2.2. <i>Segue.</i> Sintesi delle posizioni dottrinali	158
3. La “reazione” della giurisprudenza di merito	158
4. L'ulteriore intervento della Corte di cassazione: la sentenza 31 marzo 2016, n. 6230	163
5. Il progetto di riforma della Commissione Vaccarella	166
6. La fase preesecutiva nella prospettiva della giurisprudenza, della dottrina e del legislatore	171
7. Sintesi dei risultati	174

Capitolo IV

LA TUTELA ESECUTIVA DEL CREDITORE PARTICOLARE DEL CONIUGE IN COMUNIONE LEGALE NELL'EPOCA DELL'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE ESECUTIVE E DELL'ATTUAZIONE DELLE BUONE PRASSI

1. La comunione coniugale quale comunione senza quote. La c.d. comunione <i>zur gesammte Hand</i> . Gli studi sulla natura della comunione coniugale dei primi decenni del '900: a) la tesi di Ferrara	178
1.1. <i>Segue.</i> b) La tesi di Messineo	184
2. Il duplice aspetto della comunione coniugale italiana. Il parallelismo con la <i>gesamnten Hand</i> . Riflessi sulla tutela per espropriazione forzata	187
3. Efficienza, efficacia e rapidità: il “giusto processo esecutivo”	192
4. L'esecuzione forzata sui beni della comunione per debiti personali di uno dei coniugi: norme e principi di riferimento. <i>Le chances</i> difensive del coniuge non debitore	204
5. L'esecuzione forzata sui beni della comunione legale in base all'entità del patrimonio comune, all'entità del credito e al tipo di creditore	209
6. Riflessioni su alcuni casi pratici. In particolare: il caso in cui la comunione è costituita da un singolo cespite	211
6.1. <i>Segue.</i> Il caso in cui un coniuge è creditore dell'altro	217
6.2. <i>Segue.</i> Il caso in cui la comunione legale è costituita da più cespiti	218
7. Riflessioni sulla necessità di notificare il titolo esecutivo e il precetto al coniuge non debitore: parte eseguita, parte non eseguita o terzo rispetto all'espropriazione forzata?	220

	<i>pag.</i>
8. Il coinvolgimento del coniuge non debitore nell'espropriazione forzata. Strumenti di ampliamento del contraddittorio: l'avviso di cui all'art. 599 c.p.c.	227
8.1. L'opposizione del coniuge non debitore. Riflessioni sul suo inserimento nella "categoria intermedia" tra il terzo <i>ex art.</i> 602 c.p.c. e il terzo estraneo al processo esecutivo.	230
9. Quadro di sintesi delle modalità espropriative	238

Capitolo V

LA TUTELA DEL CREDITORE PARTICOLARE DEL CONIUGE IN ALTRI ORDINAMENTI

1. Premesse sul regime patrimoniale tra i coniugi nei diversi ordinamenti	245
2. Il modello inglese	251
3. Il regime patrimoniale tra i coniugi in Francia	254
4. Il regime patrimoniale tra i coniugi in Germania	258
5. Ordinamento italiano e modelli europei della comunione degli incrementi patrimoniali: prospettive di riforma	261
5.1. <i>Segue.</i> Sollecitazioni alla riforma del regime patrimoniale coniugale italiano: riflessioni ulteriori	264

CONCLUSIONI	271
-------------	-----

INDICE ANALITICO	275
------------------	-----

INDICE DEGLI AUTORI	283
---------------------	-----